



SEMINARIO

Focus Group Bologna

Bologna 12 aprile 2011
Borrello Liliana



Contesto europeo

Indicazioni Focus Group

Proposte

RACCORDO CON L'EUROPA

QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE PER L'APPRENDIMENTO

Il confronto avviene sui risultati di apprendimento espressi in
competenze, abilità e conoscenze
2012 termine per recepire il QEQ

QUADRO EUROPEO di RIFERIMENTO PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

Punta sulla condivisione di criteri qualitativi, descrittori, indicatori comuni
per migliorare la qualità dei sistemi educativi formativi



IL NUOVO MODELLO FORMATIVO: il modello di riferimento europeo

EUROPEAN QUALIFICATION FRAMEWORK

IL CUORE DEL SISTEMA E' COSTITUITO DAGLI

OTTO LIVELLI COMUNI di RIFERIMENTO CHE CONSENTONO di

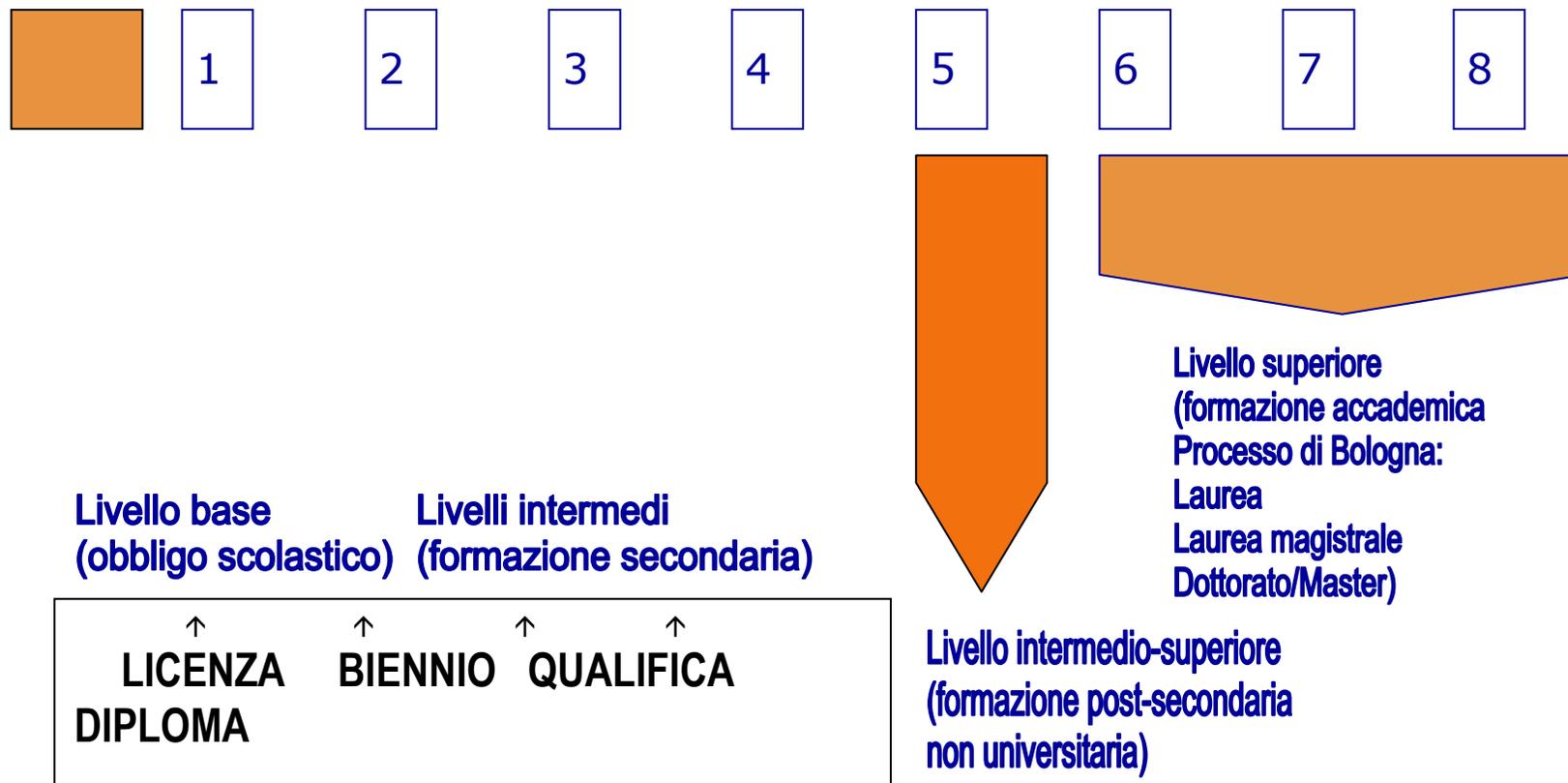
LEGGERE, COMPARARE E CONFRONTARE LE QUALIFICHE

RILASCIATE NEI DIVERSI PAESI EUROPEI



dal 2012 tutti i titoli di studio dovranno
recepire i livelli del Quadro europeo delle
qualifiche

I LIVELLI DI RIFERIMENTO DELL'EQF



DEFINIZIONE EQF

Le competenze indicano una
comprovata capacità di usare





INDICAZIONI FOCUS GROUP

Bologna 12 aprile 2011
Borrello Liliana



ELEMENTI CONDIVISI DAI TRE GRUPPI



**CONSENSO DEI DOCENTI
MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI**

ATTENZIONE AL CURRICOLO VERTICALE

ATTENZIONE AL CURRICOLO ORIZZONTALE

RUOLO E FUNZIONI DEI DIPARTIMENTI

VALORIZZAZIONE DEL “PATRIMONIO” DELLE SCUOLE

VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ARTICOLAZIONE DELLE CLASSI IN GRUPPI di APPRENDIMENTO

SOSTEGNO ALLA RETE COME SPAZIO PER OPERARE E CONDIVIDERE LE ESPERIENZE

DIALOGO E COLLABORAZIONE TRA LICEI- ISTITUTI TECNICI- ISTITUTI PROFESSIONALI

ATTIVITA' LABORATORIALE COME APPROCCIO FONDAMENTALE PER L'INNOVAZIONE



Consiglio europeo di Lisbona Gruppo H

- RENDERE PIU' ATTRAENTE L'APPRENDIMENTO, RAFFORZARE I LEGAMI CON L'ESPERIENZA LAVORATIVA E LA SOCIETA'
- ✓ come far crescere la consapevolezza dei benefici sociali ed economici dell'apprendimento?
- ✓ Come favorire la cooperazione tra i sistemi di istruzione/formazione e la società nel suo insieme?
- ✓ Come possiamo creare partenariati tra tutti i tipi d'istruzione e di formazione, imprese e centri di ricerca in un interesse reciproco.....



QUESTIONI PRIORITARIE GRUPPO H

- **Ambienti di apprendimento che contribuiscono a una nuova cultura dell'apprendimento**
- **Flessibilità dell'educazione formale, delle istituzioni e dei sistemi formativi**
- **Partenariati e creazione di spazi per la cooperazione**
- **Valutazione dell'apprendimento: valutazione e standard**



LICEI

- **Attenzione al processo culturale**
- **Rispetto dei tempi e promozione del consenso dei docenti**
- **Attenzione al valore culturale della dimensione operativa del lavoro**
- **Conoscenze punto di avvio per “arrivare” alle competenze**
- **Dipartimenti spazi importanti per individuare conoscenze fondamentali ed abilità, per concordare connessioni tra conoscenze provenienti da ambiti disciplinari diversi**



IL NUOVO MODELLO FORMATIVO: identità dei Licei

Forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento **razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte a situazioni, a fenomeni e problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze**



IL NUOVO MODELLO FORMATIVO: l'identità dei licei

**TRASFORMARE I “SAPERI” IN ORGANICA
CONSAPEVOLEZZA DELL’UNITA’ DELLA CULTURA
IN GRADO di**

**AIUTARE I GIOVANI A COGLIERE LA COMPLESSITA’
E LA STRATIFICAZIONE DELLA SOCIETA’**



ISTITUTI TECNICI – ISTITUTI PROFESSIONALI

- Valorizzazione delle esperienze di stage e dei progetti realizzati dalle istituzioni scolastiche con imprese del territorio
- Ruolo strategico del Comitato Tecnico Scientifico nel rapporto con il territorio e nella definizione della “curvatura” delle competenze professionali
- Sostegno ai progetti di collaborazione con il territorio, che contribuiscono all’arricchimento professionale, sociale e culturale degli studenti
- Sostegno alla collaborazione stabile e struttura con il territorio ed il tessuto economico sociale



ISTITUTI TECNICI

FOCOUS GROUP
Valorizzare l'uso del digitale



LINEE GUIDA

- **Solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico**
- **Costruita attraverso linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico**
- **Espressa da un limitato numero di ampi indirizzi correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese**



ISTRUZIONE PROFESSIONALE

FOCUS GROUP

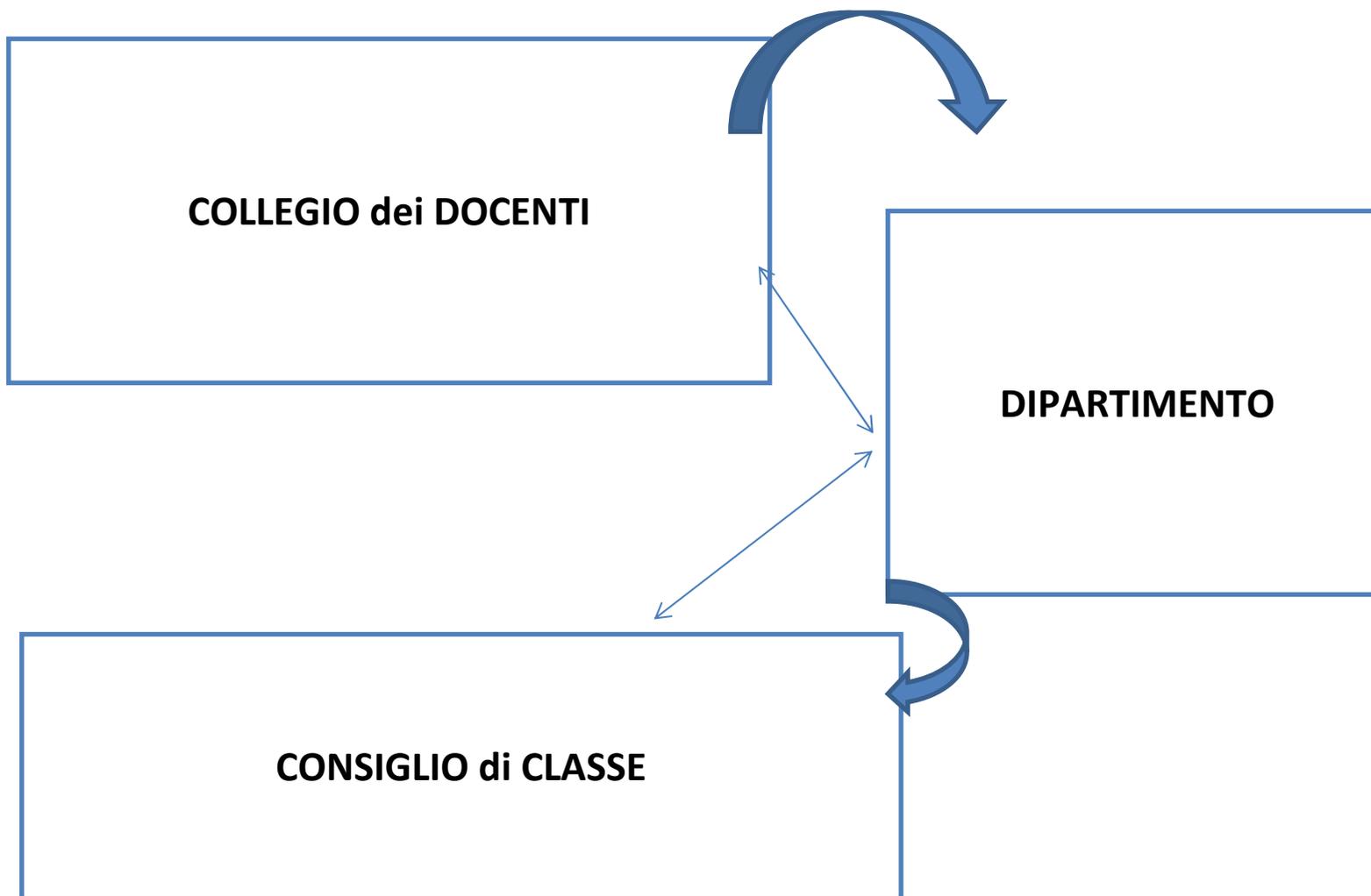
Percorso di filiera



LE LINEE GUIDA

Le **filiera produttive** come

- Ambienti di riferimento
- Spazio privilegiato per l'integrazione dei processi produttivi e di servizio a livello settoriale
- Spazio privilegiato per una didattica contestualizzata





PROPOSTE OPERATIVE

Bologna 12 aprile 2011
Borrello Liliana



IL NUOVO MODELLO FORMATIVO: gli elementi strategici

- Passaggio dall'apprendimento per discipline all'apprendimento per competenze
- Flessibilità dell'impianto formativo e funzionalità dei contenuti di tutte le discipline generali e di indirizzo alle competenze da conseguire
- Integrazione dei saperi scientifici e tecnologici con i saperi linguistici e storico sociali nel quadro degli assi culturali e delle competenze di cittadinanza
- Dimensione laboratoriale
- Governance dell'istituzione scolastica

Le coordinate

- **Approfondimento degli aspetti fondanti i quattro assi culturali che costituiscono la trama su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva**
- **L'interazione disciplinare per superare progressivamente la frammentazione disciplinare**
- **Promozione della connessione tra gli assi culturali**



Snodi organizzativi e didattici

- **Definizione delle relazioni fra percorsi disciplinari e percorsi di apprendimento per competenze**
- **Modalità di attuazione dei percorsi di apprendimento per competenze**
- **Coinvolgimento degli allievi e delle famiglie**
- **Monitoraggio e valutazione**



PERCHE' LE UNITA' DI APPRENDIMENTO?

La comprensione di specifici temi e problemi, infatti, non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante **approcci integrati, atti a meglio focalizzare la complessità del reale e a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse**



SCHEDA PROGETTAZIONE UNITA' di APPRENDIMENTO

- TITOLO
- Linguaggi naturali e linguaggi formalizzati
- Destinatari
- Tempi
- Docenti coinvolti
- Risorse
- Contesto
- ...

ASSE CULTURALE	COMPETENZE	ABILITA' DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	CONTENUTI DISCIPLINARI	DISCIPLINE
LINGUAGGI	<p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e non formali Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Riconoscere le strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Riconoscere i principali connettivi logici Applicare strategie diverse di lettura</p>	<p>Natura del linguaggio Brani sull'interpretazione del testo Elementi del linguaggio pubblicitario</p>	italiano
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	<p>Osservare descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale Riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità</p>	<p>Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali Organizzare e rappresentare i dati raccolti Individuare relazioni fra grandezze Leggere un grafico ricavandone informazioni</p>	<p>La proporzionalità diretta tra due grandezze fisiche Il linguaggio dei grafici in fisica Interpolazione ed estrapolazione</p>	fisica
MATEMATICO	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Analizzare dati ed interpretarli anche con l'uso di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p>Tradurre le istruzioni in sequenze simboliche Costruire un messaggio passando dal linguaggio comune al linguaggio dell'algebra Impostare uguaglianza di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale Comprendere il significato logico operativo di rapporto e grandezza derivata Riconoscere il piano cartesiano ed il concetto di funzione Costruire la tabella dei dati e rappresentare graficamente una funzione nel piano cartesiano Leggere il grafico di una funzione Rappresentare classi di dati mediante una funzione</p> <p style="text-align: right;">Bologna 12 aprile 2011 Borrello Liliana</p>	<p>Il calcolo letterale Il piano cartesiano Il concetto di funzione Proporzionalità diretta tra due grandezze fisiche Il linguaggio dei grafici in fisica Interpolazione ed estrapolazione di dati</p>	matematica



SCHEDA PROGETTAZIONE UNITA' di APPRENDIMENTO

- TITOLO
- IL Territorio in cui vivo: limiti ed opportunità
- Destinatari
- Tempi
- Docenti coinvolti
- Risorse
- Contesto
- ...



UNITA' di APPRENDIMENTO



SCHEDA PROGETTAZIONE UNITA' di APPRENDIMENTO

- TITOLO
- Giochi matematici del medioevo
- Destinatari
- Tempi
- Docenti coinvolti
- Risorse
- Contesto
- ...

Organizzare reti territoriali per Progettare, Realizzare e Condividere Progetti di Ricerca Azione

- Predisposizione di Unità di Apprendimento funzionali alla realizzazione della Mappa delle Competenze del Primo Biennio**
- Organizzazione e funzionamento dei Dipartimenti**